



Circolare Numero **28/2016**

Oggetto **Contributi a fondo perduto alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato**

Sommario La Regione Veneto, con la delibera n. 1444 del 15 settembre 2016, ha approvato il Regolamento che disciplina le modalità e i criteri per l'accesso alle agevolazioni previste dal POR-FESR 2014-2020, relativamente alle imprese manifatturiere e artigiane.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 5.000.000 di Euro.

Contenuto

Il programma di aiuti intende rafforzare il sistema imprenditoriale veneto, con riferimento ai settori della produzione manifatturiera e dell'artigianato, sollecitando interventi di sviluppo d'impresa.

L'Azione sostiene, quindi, la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.

La presente circolare si propone di illustrare le principali caratteristiche dello strumento agevolato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti che rispettano i seguenti requisiti:

- a) piccole e medie Imprese (PMI) in forma singola, consorzi e cooperative¹;
- b) essere costituite e regolarmente iscritte come **attive** nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, **da più di 12 mesi dalla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;**

¹ Ai sensi della Raccomandazione n. 2003/361/CE, nella categoria di piccole imprese e delle medie imprese (PMI) vi rientrano tutte le entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- c) non essere iscritta nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
- d) esercitare un'attività economica classificata con codice Ateco 2007 prevalente e/o secondario nei settori **C-E-F-G (limitatamente al cod. 45)-H-N-Q-S**;
- e) avere l'unità operativa dell'investimento nel territorio della Regione del Veneto o attivarla **entro il 15/07/2017**;
- f) avere capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso;
- h) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 18;
- i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili gli interventi relativi a progetti che introducono innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ammodernamento di macchinari ed impianti e accompagnamento ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

I progetti devono essere conclusi e operativi entro il 15/07/2017 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) le attività sono state effettivamente realizzate;
- b) le spese sono state sostenute;
- c) sono stati realizzati gli obiettivi.

Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art.65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, **sostenute e interamente pagate tra il 01/01/2016 e il 15/07/2017**, relative all'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili, di beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale rientranti nelle seguenti voci:

a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Le spese comprendono anche gli impianti accessori necessari al corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi;

b) opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di impiantistica strettamente necessarie alla funzionalità dei macchinari acquistati e dei nuovi impianti produttivi comprese le spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili. Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;

Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse **nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a)**;

Le **spese di progettazione, direzione lavori e collaudo** per dette opere sono ammesse entro il **limite massimo di euro 3.000,00** (tremila/00) e soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;

c) programmi informatici, brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, funzionali alla realizzazione del progetto proposto nel **limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a) ed entro il limite massimo di euro 100.000,00** (centomila/00);

d) consulenze specialistiche relativamente a:

d.1) *servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, ecc.), gestione degli*

acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);

d.2) implementazione di percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design, limitatamente alle analisi dei prodotti, dei processi e dei servizi offerti dal punto di vista delle caratteristiche ambientali, dei costi, delle funzioni, della qualità e per introdurre soluzioni innovative “verdi” con il supporto delle tecniche di eco-progettazione;

d.3) servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che prevedono la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete.

Le **spese per consulenze specialistiche sono ammesse nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a) e ciascuna spesa di consulenza è ammessa entro il limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00)**, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate.

e) spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004 e/o del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS III, UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2006.

Intensità del contributo

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto** a valere sul Regolamento “**de minimis**” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, **è pari al 45% della spesa ammissibile** con i seguenti limiti:

- **nel limite massimo di euro 67.500,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 150.000,00;**
- **nel limite minimo di euro 6.750,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad euro 15.000,00.**

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Valutazione

La domanda, completa della documentazione richiesta², è sottoposta, da parte della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi – U.O. Industria e Artigianato, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. L'istruttoria sarà effettuata su un numero di progetti **a cui corrisponde una richiesta complessiva di contributo di euro 6.500.000,00**, ovvero pari alla dotazione finanziaria iniziale del Bando incrementata del 30%.

L'istruttoria viene svolta con riferimento alle seguenti aree di indagine:

1. valutazione del progetto imprenditoriale³;
2. valutazione del soggetto proponente⁴;
3. valutazione dell'applicazione dei principi trasversali⁵.

La procedura di valutazione e selezione dei progetti è completata entro 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, con successiva pubblicazione degli esiti sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/>.

Iter di presentazione

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione **dalle ore 10.00 del giorno 18 ottobre 2016 e fino alle ore 18.00 del 25 ottobre 2016**.

² A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare la seguente documentazione: **a)** dichiarazione circa gli aiuti "de minimis"; **b)** progetto imprenditoriale; **c)** dichiarazione che l'impresa è iscritta nell'elenco di cui all'articolo 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità dell'AGCM; **d)** nel caso di immobili esistenti: copia delle visure catastali, non antecedenti a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, degli immobili in cui è realizzato il progetto imprenditoriale; **e)** eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario.

³ Si tratta di esaminare la fattibilità in sé del progetto, con particolare riferimento alla coerenza degli obiettivi perseguiti, grado di innovazione e adeguatezza del piano finanziario per la realizzazione del progetto.

⁴ In tale area l'enfasi viene posta sulla capacità amministrativa (competenze e ruoli) dell'impresa di dare attuazione alla proposta progettuale.

⁵ Si tratta di valutare le ricadute del progetto in termini di sostenibilità e miglioramento della qualità dell'ambiente.



In ogni caso il Bando si chiude anche anticipatamente qualora la richiesta complessiva di contributo esaurisca l'importo di cui al precedente paragrafo.

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata **entro il 31 luglio 2017**. In fase di rendicontazione, **la spesa ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione.**

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese